

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificazione del prodotto

**Nome commerciale** Blocca perdite "RevoPro Revolution" per parti metalliche e in gomma  
**Nostro codice** 70525R – 80525R

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Settore industriale** Automotive, Refrigerazione e Condizionamento  
**Usi pertinenti identificati** Blocca perdite per parti metalliche e in gomma  
**Applicazione** Industriale e professionale

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza



**MARIEL SRL**  
Via Olubi, 5  
28013 Gattico-Veruno (NO) Italia  
Telefono: +39 0322 838319  
Fax: +39 0322 838813  
E-mail: [laboratorio@mariel.it](mailto:laboratorio@mariel.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

**Mariel Srl 0322 838319 Lun/Ven: 8.30-12.30 / 13.30-17.30**

Centri antiveleni sul territorio nazionale (servizio 24 ore su 24)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) Il prodotto non è considerato pericoloso.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) Nessun etichettatura applicabile.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non è inclusa nell'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'allegato II del REACH.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portarlo all'aria aperta. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente con abbondante acqua o, se possibile, farsi la doccia. In caso di irritazione cutanee (es. arrossamenti) consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Rimuove eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico se necessario.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non indurre vomito. Consultare immediatamente un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti ritardati dovuti alle sostanze contenute nel prodotto, vedere la sezione 11.

#### **4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Non sono disponibili ulteriori informazioni. Trattare sintomaticamente.

---

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei                      Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, acqua nebulizzata, estintore a secco.  
Mezzi di estinzione non idonei              Getto d'acqua a forte pressione.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi: ossidi di carbonio, gas tossici.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Coordinare le misure di sicurezza in base al fuoco circostante.

Se le condizioni di sicurezza lo permettono, arrestare la fuoriuscita del prodotto.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

In caso d'incendio non respirare i fumi.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione e il residuo dell'incendio conformemente alle normative vigenti.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire un'adeguata ventilazione e/o un sufficiente ricambio d'aria nell'area di lavoro.

Evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle.

Se necessario, utilizzare mezzi di protezione idonei (incluso l'equipaggiamento protettivo personale indicato alla sezione 8).

Attenzione – rischio di scivolamento e cadute.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Cercare di arrestare la fuoriuscita del prodotto, se le condizioni di sicurezza lo permettono.

Evitare l'infiltrazione nel sistema fognario, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di accidentale infiltrazione nel sistema fognario.

Non rilasciare il prodotto nell'ambiente.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**

Assorbire il prodotto con materiale assorbente inerte (assorbente universale, sabbia, farina fossile).

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale o lo smaltimento sono riportate nelle sezioni 5, 8 e 13.

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure tecniche	Assicurare una buona ventilazione e/o un sufficiente ricambio d'aria. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto del prodotto con occhi e pelle. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Igiene industriale	Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Lavarsi accuratamente le mani alla fine di ogni utilizzo del prodotto.

Igiene industriale Non fumare, non bere e non mangiare mentre si manipola il prodotto.  
Tenere lontano da cibi, bevande e da alimenti per animali.  
Rimuovere eventuali indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nel contenitore originale e ermeticamente chiuso.  
Conservare in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.  
In qualsiasi circostanza, prevenire l'infiltrazione nel suolo.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna informazione disponibile al momento.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Assicurare un ventilazione adeguata e un ricambio d'aria sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie adatto. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità con le norme vigenti. L'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme alle norme EN: protezione dell'apparato respiratorio EN 136, 140, 149; protezione degli occhi (occhiali protettivi) EN 166; protezione della pelle EN 340, 463, 468, 943-1, 943-2; protezione delle mani (guanti di protezione) EN374, scarpe di sicurezza EN ISO 20345.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- a) Protezione degli occhi** Operare secondo le buone pratiche di lavoro. Si consiglia di utilizzare occhiali di sicurezza protettivi ermetici (conformemente alla norma EN 166) al fine di evitare schizzi o spruzzi del liquido.
- b) Protezione della pelle**
- i) Protezione delle mani Si consiglia di utilizzare guanti di protezione resistenti idonei: PVC, nitrilo e neoprene. Il tempo di penetrazione dei guanti deve essere superiore al periodo di uso previsto. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di usura e di degrado.  
Utilizzare una crema idratante in caso di contatto ripetuto e prolungato.
  - ii) Altro Lavarsi accuratamente le mani dopo l'esposizione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.  
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- c) Protezione respiratoria** La protezione respiratoria normalmente non è richiesta in zone con ventilazione adeguata. Nelle zone con scarsa ventilazione o nel caso di probabile nebulizzazione, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Manipolare conformemente alle disposizioni ambientali vigenti e alle norme di buona pratica industriale.  
Impedire il versamento del prodotto nei canali di scarico o nei corsi d'acqua.  
Per maggiori informazioni far riferimento alla sezione 7 e 13.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) stato fisico: Liquido  
b) colore: Giallo chiaro, trasparente

c) odore:	Caratteristico
d) punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.a.
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	n.d.a.
f) infiammabilità:	n.a.
g) limite inferiore e superiore di infiammabilità:	n.a.
h) punto di infiammabilità	> 232 °C
i) temperatura di accensione:	n.d.a.
j) temperatura di decomposizione	n.d.a.
k) pH:	n.a.
l) viscosità cinematica:	n.a.
m) Solubilità (in acqua):	n.a.
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	n.a.
o) tensione di vapore:	< 0,003 kPa @ 25 °C
p) densità e/o densità relativa:	0,86 – 0,89 g/ml
q) densità di vapore relativa:	n.a.
r) caratteristica delle particelle:	n.a.

## 9.2. Altre informazioni

Liposolubilità	n.d.a.
Conducibilità	n.d.a.
Tensione superficiale	n.d.a.
Contenuto solventi	n.a.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno a conoscenza.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione pericolosa conosciuta se usato in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### a) tossicità acuta

Orale LD50: > 5000 mg/kg  
Specie animale: Ratto

Inalazione L'esposizione a lungo termine ai fumi del prodotto può causare irritazioni alle vie respiratorie.

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea Il contatto frequente e prolungato può causare irritazione cutanea e dermatite.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare Il contatto con gli occhi provoca irritazione e bruciore.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea n.d.a.

e) mutagenicità sulle cellule germinali n.d.a.

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2020/878  
Versione 3 – Data: 18/10/2021 (sostituisce versione 3 del 06/2019)

<b>f) cancerogenicità</b>	Negativo al test di Ames modificato
<b>g) tossicità per la riproduzione</b>	n.d.a.
<b>h) tossicità per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola</b>	n.d.a.
<b>i) tossicità per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta</b>	n.d.a.
<b>j) pericolo in caso di aspirazione</b>	n.d.a.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 2.

---

### SEZIONE 12: informazioni ambientali

#### 12.1. Tossicità

Pesce	n.d.a.
Invertebrati acquatici	n.d.a.
Alga	n.d.a.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

n.a.

#### 12.3. Potenziale di bio-accumulo

n.a.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Evitare l'infiltrazione nel terreno, nei canali di scarico e nei corsi d'acqua.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

n.d.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali	Smaltire i rifiuti o i recipienti usati in conformità alle normative locali. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto.
Metodi di smaltimento	Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati, smaltire gli imballaggi che non possono essere puliti.

L'utente è obbligato a osservare il rispetto delle normative CE, statali e/o locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

#### Codice Elenco Europeo dei Rifiuti (EER)

16 03 05\* Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco – Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è considerato pericoloso secondo le disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per vie di navigazione interna (ADN), via mare (IMDG) e via aerea (ICAO).

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2020/878  
Versione 3 – Data: 18/10/2021 (sostituisce versione 3 del 06/2019)

**14.1. Numero ONU e numero ID** Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio** Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente** Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Se non diversamente specificato, devono essere eseguite misure generali di sicurezza del trasporto.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

n.a.

---

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le rispettive normative nazionali.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica (CSA) è stata fatta per questo prodotto.

---

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

La presente Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo la Direttiva Europea in vigore.

<b>Storico</b>	Versione 3 da Mariel Srl	Versione 2	Versione 1
	Data revisione: 10/2021	Data: 06/2019	Data: 09/2018

#### **b) Abbreviazioni ed acronimi**

ADN	Agreement Dangerous goods by inland waterways (Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose per vie di navigazione interna)
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AMES	Ames Bruce Test (test genetico per l'analisi della genotossicità di una sostanza)
CAS	Chemical Abstracts Service number (Numero Identificativo della Sostanza Chimica)
CE / EC	Comunità Europea
CLP	Classificazione, Etichettatura ed Imballaggio dei prodotti chimici
CSA	Chemical Safety Assessment (Valutazione Sicurezza Chimica)
CLP	Classification, Labelling, Packaging (Classificazione, Etichettatura, Imballaggio)
CER	Codice Europeo Rifiuti
EER	Elenco Europeo Rifiuti
GHS	Globally Harmonized System (Sistema Globale Armonizzato)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale Aviazione Civile)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods (trasporto marittimo internazionale di merci pericolose)
IMO	International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale)
LD <sub>50</sub>	Lethal Dose 50% (Dose Letale 50%)
n.a	non applicabile
n.d.a	nessun dato disponibile
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT	Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, Bioaccumulativo, Tossico)
REACH	Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni delle sostanze chimiche
RID	Trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
UE / EU	Unione Europea
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto Persistente molto Bioaccumulativo)

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2020/878  
Versione 3 – Data: 18/10/2021 (sostituisce versione 3 del 06/2019)

---

#### Bibliografia generale

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

#### Avviso di non responsabilità

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Tali informazioni vengono fornite con lo scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri per i lavoratori e l'ambiente.

---

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

---